

MONASTERI DELL'ORDINE

Le monache Serve di Maria:

Vivono la dimensione contemplativa caratterizzata da una forma propria di clausura- fedeli alla loro vocazione di servizio, cercando di cogliere il significato della Vergine Maria per il mondo contemporaneo.

Il loro servizio è contrassegnato da un sincero sentimento di solidarietà con la comunità ecclesiale e la società. Coscienti che la creazione è ancora nel dolore e nel travaglio, per raggiungere una più intensa comunione di amore, vogliono essere come la Madre del Signore ai piedi delle infinite croci, per recarvi conforto e consolazione.

Convinte che lo spazio della contemplazione offre le condizioni per vivere con libertà e pacificazione il terreno su cui può fiorire la Parola per divenire vita, non vogliono che il monastero sia una "enclave" fuori dalla storia, ma desiderano camminare insieme a chiunque cerchi il senso della vita.

Per questo, proprio oggi, dove più faticoso è trovare la propria identità autentica e spazi non condizionati dove vivere la propria identità, le monache Serve di santa Maria offrono la propria casa perché chiunque lo desideri possa fare l'esperienza dell'essenzialità, accolto con profondo rispetto ed amicizia.

Federazione Italiana Monache Serve di Maria.

La Federazione, costituitasi il 3 marzo 1955, comprende i seguenti monasteri:

Monastero S. Maria delle Grazie di Sant'Angelo in Vado



E' il monastero più antico tra quelli, dell'Ordine, attualmente esistenti. Per quanto concerne le sue origini, un dato storicamente confermato è il legame tra la comunità monastica vadese e il beato Girolamo Ranuzzi dei Servi di Maria, che se non è propriamente coinvolto negli inizi del monastero, lo è certamente nella conferma della sua identità, intorno alla metà del XV secolo.

Successivamente, il monastero ha ripreso vigore e, nel corso dei secoli, si registrano vari trasferimenti delle monache fino a quello recente del 1986 sul cosiddetto "monte della Giustizia". Qui, il silenzio, il contatto con la natura, le strutture murarie pensate anche per una migliore compartecipazione della liturgia e un'adeguata pratica dell'ospitalità, ci offrono un habitat particolarmente favore-

vole per vivere la nostra vocazione.

Monastero Serve di Maria

Monte della Giustizia

61048 **SANT'ANGELO IN VADO** PS Italia

Tel.-Fax (+39) 0722 818 215

E-mail: monastero.smgrazie@libero.it

Monastero Serve di Maria di Pesaro

La fraternità monastica delle Serve di Maria di Pesaro nasce nel 1560.

La sua storia è lunga di secoli e attraversa numerose difficoltà e dure prove.

Oggi sul monte del Colle San Bartolo la comunità continua la sua testimonianza e il suo servizio di lode a Dio nella solitudine e nel clima di fraternità, nell'alternarsi di preghiera e di lavoro.

Accoglie con gioia chi desidera condividere la loro preghiera e la loro vita di ricerca di Dio e di contemplazione o per un confronto nella ricerca del senso della vita.

Monastero Serve di Maria
Colle San Bartolo

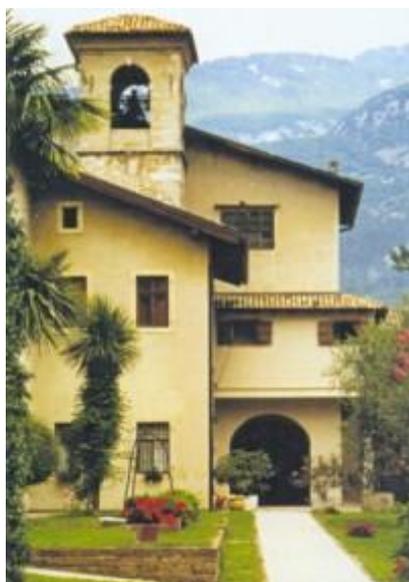
61100 **PESARO** PS Italia

Tel. (+39) 0721 219 83

E-mail: servemariapesaro@yahoo.it



Monastero Serve di Maria di Arco



Nel 1689, Arcangela Biondini, una monaca dotata di grande sensibilità mistica e di lungimiranza, persuasa che i tempi esigevano una risposta più vigorosa e coraggiose aperture, sia da parte delle monache che dei frati dell'Ordine, lasciò il Monastero delle Serve di s. Maria di Burano (VE) dove era Badessa, per venire ad Arco. Qui fondò un Monastero "riformato", cioè caratterizzato da un più radicale ritorno allo stile di austerità evangelico-contemplativa e di condivisione con gli ospiti, che aveva contraddistinto l'origine dell'Ordine sul Monte Senario. A questo progetto voleva fosse associata anche una comunità di Frati che, pur con uno stile in parte proprio, condividessero con le Monache la dimensione liturgico-contemplativa e l'accoglienza.

Questa prospettiva lungimirante, tentata per un breve periodo in condizioni culturali avverse, ha trovato oggi la sua attuazione.

Presidente federale d'Italia

Monastero Serve di Maria

Via Mantova, 11

38062 **ARCO** TN Italia

Tel (+39) 0464 516 128

fax (+39) 0464 513 736

E-mail: monacheosm@virgilio.it

Sito web: www.monasteroarco.it

Monastero delle Mantellate Serve di Maria Addolorata Montecchio Emilia (Reggio Emilia)



La fondazione del nostro monastero è opera di Suor Maria Maddalena di Gesù - contessa Maria Laura - Piazza. Nata a Reggio Emilia nel 1774, nel 1792 costituì nella casa paterna il primo nucleo composto da sette giovani aspiranti alla vita monastica nello spirito servitano e con esse diede inizio alla vita comune, sostanziata dalla preghiera e dalla penitenza e particolarmente sensibile alle necessità spirituali della Chiesa.

Vicende molto travagliate, in epoca di soppressioni politiche degli ordini religiosi, comportarono periodi di peregrinazione alla ricerca di un luogo ove stabilire la comunità religiosa, ma non impedirono di ottenerne, nel 1805, il riconoscimento da parte dell'Ordine dei Servi di Maria. Nel 1817 si poté giungere all'erezione canonica definitiva del Monastero delle Mantellate Serve di Maria Santissima Addolorata, situato originariamente presso l'edificio conventuale detto "della Misericordia" in Reggio Emilia. La comunità risiede a Montecchio Emilia (Reggio Emilia) dal 1887 ed occupa, oltre ad una struttura aggiunta nel 1960, le due ali residue del convento già edificato nel XVI secolo, insieme al Santuario della B.V. dell'Olmo, dai Servi di Maria, espressamente incaricati di promuovere e sostenere la devozione mariana nel luogo ove la Vergine apparve ad un cavaliere disarcionato dal suo cavallo, salvandolo miracolosamente da un pericolo mortale.

La custodia del Santuario spetta attualmente al Parroco di Montecchio; le monache vivono parallelamente ad esso la loro vita monastica, partecipando dal coro antico all'Eucaristia domenicale.

Monastero Serve di Maria

Strada Bassa, 3

42027 **MONTECCHIO** RE Italia

Tel.-Fax (+39) 0522 864 260

E-mail: servemariamontecchio@libero.it

Monastero delle Mantellate Serve di Maria Vergine Addolorata in Roma

Il monastero di Roma, dedicato alla Vergine Addolorata, fu fondato da sor Maria Giuliana Masturzi (+ 1842). Cofondatrice fu la Venerabile sor Maria Luisa Maurizi (+ 1831).

Il 15 maggio 1803, il Papa Pio VII consegnò personalmente l'abito religioso alle prime dodici monache e l'anno seguente ne ricevette la Professione nella sede del Monastero, in Via delle Mantellate (ora carcere "Regina Coeli").

Dopo vari spostamenti dovuti alle vicende sto-



riche, nel 1958 la Comunità si trasferì nell'attuale sede in Via della Fanella.

La vita delle monache, ritmata dalle celebrazioni liturgiche e dalla "lectio divina" si svolge, come quella dei primi Padri, in un clima di fraternità, di servizio, di solitudine e di silenzio, di preghiera e di lavoro.

La contemplazione e l'ascolto della Parola rendono le Sorelle attente alle necessità della Chiesa, sensibili ai problemi degli uomini, loro fratelli, aperte all'accoglienza, Nella fedeltà agli impegni monastici, le Sorelle si propongono di prolungare nella Chiesa e nel mondo la presenza misericordiosa, orante e nascosta della Vergine Maria.

Monastero Mantellate Serve di Maria V. Addolorata

Via della Fanella, 45

00148 **ROMA** RM Italia

Tel. (+39) 06 6449 4027

E-mail: monastero.osmroma@libero.it, monastero.osm@gmail.com

Monastero "Santa Maria" in Celaya, Guanajuato (México).

Le monache Serve di Maria del Monastero di Roma, il 13 ottobre 1988 decisero all'unanimità per una fondazione in Messico. La provvidenza accompagnò in molti modi la realizzazione del progetto, accolto subito con compiacimento dal Priore generale p. Michel M. Sincerny.

Le tre Sorelle designate dalla Comunità, accompagnate dalla Madre Priora, il 2 settembre 1989 incontrarono il Santo Padre Giovanni Paolo II e ne ricevettero la benedizione. Il 18 settembre 1989 partirono per Celaya. Dal loro arrivo, per nove anni, esse usufruirono di sistemazioni provvisorie in piccoli appartamenti; nel 1998 le monache si sono trasferite nei primi locali agibili di quello che sarà il Monastero di "Santa Maria", ancora in via di completamento.

Il monastero vuole essere un luogo di preghiera e di ascolto della Parola di Dio, di accoglienza e di condivisione fraterna.



Monastero "Santa Maria"

Monjas Siervas de María

Prolongación Sitio de Querétaro, 553

Col. Villas del Romeral

38090 **CELAYA**, Gto. México

Tel. (+52) *461. 616 63 72

E-mail: monsmmex@hotmail.com

Federazione monastica Española delle Serve di Maria.

La Federazione, costituitasi il 30 luglio 1957, comprende i seguenti monasteri:

Monastero dell'Addolorata in Madrid, (Spagna)

Il Monastero di Madrid fu fondato nel 1608 e aggregato al nostro Ordine nel 1643.

Nell'anno 1835, furono soppressi tutti i conventi dei frati Servi di Maria. Nonostante ciò la vita servita è rimasta viva grazie alla presenza di monasteri delle nostre consorelle di clausura e ai numerosi gruppi dell'Ordine secolare molto estesi non solo in Andalusia ma molto di più in Catalogna.

Fino all'anno 1936 il monastero era ubicato in Via San Leonardo di Madrid vicino a Piazza Spagna. Nel 1936 le nostre consorelle hanno dovuto andar via per il pericolo che le minacciava e durante queste tre anni di persecuzione, si sono rifugiate dai parenti e conoscenti.

Finita la guerra e visto che il monastero era in rovina sono andate ad abitare nella casa del cappellano del "Comendadoras de Santiago", affinché nell'anno 1948 si trasferirono alla via Arturo Soria dove hanno costruito il nuovo Monastero.

Il 3 luglio del 1973 è partito un gruppetto di suore di questa comunità per fondare un nuovo Monastero in Mozambico. Oggi sono due monasteri con una ventina di monache di voti solenni e un bel gruppo di voti temporanei. Mentre la comunità di Madrid, nonostante la crisi vocazionale, è composta da nove monache: sei di voti solenni due di voti temporanei e una novizia.

Siervas de María

Convento de la Virgen Dolorosa

Calle Arturo Soria, 174

28043 **MADRID** España

Tel. (+34) 91 413 54 77; 91 413 54 79



Monastero di Sant'Anna Sagunto (Spagna)

Questo monastero, chiamato anche "del Piè de la Cruz y Santa Anna de Murviedro" è stato fondato nell'anno 1489. con i suoi 516 anni di vita si può affermare che è uno dei più antichi monasteri di suore di clausura del nostro Ordine.

La vita comunitaria, anche se qualche volta è stata interrotta a causa degli eventi politici dell'epoca per brevi periodi di tempo, possiamo affermare che dalla fondazione è stata sempre vigente fino ai nostri giorni.

Il periodo più difficile, è stato quello della persecuzione religiosa del 1936-1939. Nel 1936, nel mese di luglio incominciò la persecuzione che tanti martiri costò alla Chiesa. Le nostre suore dovettero abbandonare il monastero e rifugiarsi dai parenti e amici, fino alla fine della rivoluzione. Il primo aprile del 1939 finì la guerra e la persecuzione religiosa e le nostre suore po-



terono ritornare nel convento. Ma lo trovarono in uno stato di rovina che era impossibile incominciare la vita comune. Dopo mesi di lavoro ripararono parte di quello distrutto e ricominciarono la vita comune. Arrivarono nuove vocazioni e così negli anni sessanta la comunità era costituita da una ventina di suore.

Purtroppo anche nei nostri Monasteri si è sentita la crisi vocazionale che soffre tutta la Chiesa e così questo monastero si è ridotto a una comunità di tre suore.

Federación monástica española de las Siervas de María

Priora Federal de España

Monasterio Santa Ana

Plaza del Pi, 2

46500 **SAGUNTO**, Valencia España

Tel. (+34) 96 266 00 78

E-mail: siervasdemariasagunto@gmail.com

Altri monasteri OSM:

Monastero della Madre di Dio (Amé Awe A Muluku nella lingua locale) Nampula (Mozambico)

Nel 1973 cinque monache provenienti da Madrid giunsero nel Mozambico che proprio allora avviava la difficile transizione da colonia portoghese a nazione indipendente; il 17 febbraio 1977, mentre il paese era in guerra, il monastero che le sorelle avevano cominciato a strutturare come un villaggio africano, fu inaugurato dal Vescovo Mons. Manuel Veira Pinto con una Eucaristia partecipata dai missionari e fedeli, sotto la chioma di un grande albero di mango, "perché non c'è cappella, ma solo il necessario per vivere".

Il 15 dicembre 1983 il Vescovo di Nampula rese pubblica l'erezione canonica del Monastero Mater Dei Amé Awe A. Muluku. Con le monache è in festa tutta la Diocesi, pur in mezzo alle traversie della guerra civile. Il monastero è bene inserito nell'ambiente ed è punto di riferimento per i cristiani di una vasta area rurale presso la città di Nampula. Da questa comunità ben presto fiorente di vocazioni locali, è nata sempre in Mozambico, quella di Lichinga. Il vescovo che l'aveva richiesta da anni, accolse il 25 maggio 1995 le prime cinque sorelle, mettendo a loro disposizione una sede provvisoria. Nella solennità dell'Addolorata 1999 è stata inaugurata la nuova sede dedicata alla Mater Dolorosa.

Servas de Maria Contemplativas

Mosteiro «Mater Dei»

Caixa Postal 319

NAMPULA Moçambique

Tel. (+258) *26. 240 117

Cell. (+258) 826 801 87

E-mail: materdeinampula@gmail.com

materdeinampula@yahoo.com



Monastero delle Serve di Maria di Monaco (Baviera)

La principessa elettrice Therese Kunigunde, per il motivo del voto fatto insieme con suo marito principe elettore Max Emmanuel volle fondare a Monaco un convento claustrale con l'adorazione perpetua del Santissimo Sacramento.

Per questa fondazione ella richiese due suore del convento delle Serve di Maria a Venezia. Maria Elekta, di nascita contessa Eleonore Zinsendorf, e Maria Rosa. Entrambe le suore seguirono nel 1715 la chiamata della principessa a Monaco, dove in una casa presso Hofgraben nella povertà e con grande fiducia in Dio cominciarono a introdurre giovani fanciulle nella vita del convento. Nel 1721 furono pronte 2 suore ad iniziare il servizio della santa adorazione giorno e notte, sotto la protezione della Vergine Addolorata.

Nel 1728 giunse la costruzione del convento in Herzogspitalstraße a tale punto che le suore poterono prendervi dimora. Fedeli alla loro promessa le suore pregavano e rendevano il loro servizio in maniera non pubblica.

Le torbide inquietudini del mondo sino alla secolarizzazione del 1800 portarono anche alle suore molte pene ed angustie. Siccome minacciò il periodo della soppressione, l'arciduchessa Augusta di Leuchtenberg chiese nel 1811 a suo padre re Massimiliano di non sopprimere il monastero delle Serve di Maria: ciò che anche egli sostenne. Ma solo nel 1826 la coppia reale visitò il monastero e diede alle suore il permesso di accogliere di nuovo le novizie.

Le monache dovettero accettare accanto alla loro vita contemplativa anche l'attività di insegnare in scuola. La prima guerra mondiale nel 1914 creò anche essa molta pena e fame.

Una situazione molto peggiore si presentò tuttavia sotto il nazionalsocialismo: le scuole furono loro tolte e la guerra funesta del 1939-1945 distrusse anche il monastero. L'adorazione perpetua continuò ad esistere.

Nel 1946 iniziò la ricostruzione dalle rovine. Alla preghiera si aggiunsero delle varie attività passeggere ad essa attinenti. Oggi il monastero sta ritornando sempre di più al fondamento intimo della sua vocazione.

Servitinnenkloster

Herzogspitalstraße 9

D -80331 **MÜNCHEN** Deutschland

Tel. (+49) *89. 260 36 84



Monastero Serve di Maria Oblate Sacerdotali in Verona

Il monastero delle Serve di Maria Oblate Sacerdotali, è un giovane virgulto dell'antico Ordine dei Servi di Maria.

Questo virgulto ha preso vita il 2 luglio 1967 ed è stato iniziato da un gruppo di Monache con a guida Madre Teresa Maria Lavagnoli, provenienti dal Monastero delle Serve di Maria Eremitane Scalze, di Carpendo (Venezia), accolte da Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Carraro, quali membra vive della Chiesa che è in Verona. Il loro Carisma particolare è di pregare e di tutto offrire per la Santa Chiesa e la santificazione dei suoi ministri: Papa, Vescovi, Presbiteri. Come tutte le opere di Dio anche questa ha avuto il sigillo della croce, che è sempre generatore di benedizione per tutto il popolo di Dio e vocazioni Sacerdotali e Religiose. Attualmente la nostra Fraternità è composta da 14 Monache professe e 2 Novizie, mentre 9 sorelle godono già la beatitudine delle Nozze Eterne.



Monastero Serve di Maria
Oblate Sacerdotali
Via Pestrino, 56
37134 **VERONA** VR Italia
Tel. (+39) 045 50 45 77

Monastero di Maria Santissima Addolorata, delle Serve di Maria Eremitane Scalze in Carpendo.

La fondazione risale all'anno 1619, quando la Madre Maria Benedetta De Rossi approdò all'isola di Bruano (Venezia) con alcune compagne, e si insediò in un antico monastero diroccato con annessa chiesa, dedicati a Santa Maria delle Grazie e a San Giuseppe costruiti verso il 1530 dai Padri Serviti della Congregazione dell'Osservanza. Prese le regole di vita degli Eremiti del Sacro Eremo del Monte Senario e ottenne la clausura papale nel 1626.

In seguito, su esplicita richiesta del Signore, chiese al Senato di Venezia, ed ottenne nel 1646, l'istituzione ed mantenimento di un nuovo monastero "con alquante vergini, le quali avessero l'impegno di raccomandare di e notte alla divina Misericordia le anime dei defunti". Da questo monastero, chiamato "Santa Maria del Pianto", uscirono poi tre fondazioni: ad Arco nel 1689, a Monaco di Baviera nel 1728 e a Verona nel 1697.

Data la situazione cadente del vecchio monastero, nel anno 1939 la Comunità si trasferì a Carpenedo (Venezia-Mestre), dove attualmente risiede. Il monastero è dotato di un eremo a scopo vocazionale.

Monastero Serve di Maria MON
Via San Donà, 7
30174 **CARPENEDO DI MESTRE** VE Italia
Tel. (+39) 041 534 02 93



Monastero dell'Immacolata in Montecchio Maggiore (Vicenza)

“Se piacerà al Signore di benedire la nostra fraternità così da renderla feconda di numerose vocazioni, noi saremo felici di fondare altrove...” (Cost. art. 118).

La citazione di questo articolo dalle nostre Costituzioni esprime il vivo desiderio e slancio missionario che animò il cuore di Madre Teresa fin dai primi passi della nuova fondazione delle “Oblate Sacerdotali”.

Il Vescovo Nonis accolse ufficialmente la piccola comunità claustrale, partita da Verona nel Monastero di Montecchio Maggiore, il 25 gennaio 1998, con la solenne celebrazione dell'Eucaristia nella Chiesa del Monastero, dedicata a Maria Immacolata. Attualmente la fraternità è composta da 4 sorelle di voti solenni e non ha quindi raggiunto la sua autonomia, dipendono giuridicamente dal Monastero di Verona, con il quale forma un'unica comunità.

